

IL ROTARY HA PRESENTATO IL CENTRO DI ONOTERAPIA DI ALBEROBELLO

20 GIUGNO 2021

Una intensa cerimonia si è svolta domenica 20 maggio, presso la sala convegni dell'Istituto Basile-Caramia-Gigante di Alberobello, in cui è stato presentato il "Centro di erogazione di interventi assistiti con gli animali" ed il progetto "Il banco degli asini", entrambi voluti dal Rotary club Putignano, Trulli e Grotte e dal suo socio dott. Nicola Gigante, medico veterinario. Alla presenza di numerose



autorità rotariane, amministrative e scolastiche, tra cui il sindaco di Alberobello, Michele Longo; gli assessori alla cultura ed ai servizi sociali, Alessandra Turi e Anna Piepoli dello stesso comune; il provveditore agli studi di Bari, dr. Giuseppina Lotito ed il rappresentante del governatore Rotary, dr.



Giuseppe Nitti oltre che del presidente del Rotary, col. Stefano Mastrangelo, il presidente dell'istituto, prof.a Angelinda Griseta si è detta emozionata nel dare il via al primo incontro "in presenza" nella sua scuola, dopo un lungo periodo di sospensione ed ha fatto presente che il Centro presentato oggi rientra negli obiettivi che l'Istituto si è subito

posto: la valorizzazione delle aziende della scuola con le produzioni cerealitiche ed orticole e la cantina a Locorotondo e l'azienda agricola e zootecnica ed il frantoio ad Alberobello. Il col. Stefano Mastrangelo, presidente del Rotary, ha fatto presente come sin dal 2013 il club, su proposta del proprio socio dr. Nicola Gigante, ha lavorato incessantemente per questo non facile né economico progetto che coinvolge molte figure professionali e molti enti ed istituti ed ha ringraziato il dott.

Gigante per averci fortemente creduto, anche nei momenti di grande difficoltà, quali la miriade di norme da rispettare e, per ultimo, la pandemia da coronavirus. “Siamo una rete globale di persone motivate che si impegnano, con entusiasmo, nelle cause sociali al fine di migliorare la qualità della vita nelle comunità”, - ha detto il col. Mastrangelo, riferendosi al Rotary e riportando le parole del presidente internazionale. Il sindaco Michele Longo, ringraziando il Rotary di cui è socio da molti anni, per gli insegnamenti che da esso riceve e che porta ed applica quotidianamente in amministrazione, ha detto che, grazie al Rotary, è proprio vero che nessuno sarà lasciato indietro, anzi “sarà messo davanti chiunque abbia bisogno” e che questo progetto onora la città e l’istituto scolastico che lo coordinerà e l’azienda agricola Gigante che ne sarà la sede operativa. Ha anche ringraziato tutti i sindaci del territorio, che è lo stesso del Rotary e lo stesso bacino dei pazienti che saranno assistiti, perché grazie a loro “oggi le nostre belle strade sono portate alla ribalta nazionale dal giro rosa”. Il Provveditore agli studi di Bari, dott.a Giuseppina Lotito, anche a nome dell’Ufficio Scolastico Regionale, ha riferito che entrambi gli uffici scolastici hanno, da subito, sposato il progetto e che lo sosterranno con le loro proprie armi, che sono quelle degli organici del personale scolastico. Quindi il dott. Nicola Gigante ha presentato il progetto. Ha informato che il Rotary di Putignano, in partenariato con l’Istituto Basile-Caramia-Gigante di Locorotondo-Alberobello e con l’Azienda agricola “Don Francesco Gigante” in Alberobello ha costituito un “Centro di erogazione di interventi assistiti con gli animali – IAA”- ed ha elaborato un progetto di “Educazione assistita con animali”: “Il banco degli asini”, appunto con due asini messi a disposizione dall’ ANA, Associazione Allevatori di Asini di Martina Franca. Si tratta, egli ha spiegato, di un tipo di “pet therapy” molto diffusa negli Stati Uniti, in Francia ed in Svizzera. L’onoterapia è una terapia assistita con gli asini. Si tratta di un percorso terapeutico che utilizza la relazione uomo-asino, le cui caratteristiche proprie di taglia ridotta, pazienza, morbidezza al tatto, lentezza di movimento e tendenza ad andature monotone sono particolarmente indicate. La onoterapia coinvolge gli assistiti in una dimensione di totale interezza fisica (il contatto con l’asino), psichica (l’incontro, il coinvolgimento, le emozioni, le

sensazioni, le paure vissute o superate, l'affetto, il legame), ed energetico (l'attrazione o la repulsione dall'asino).



I pazienti avvertono così, grazie all'asino, una riduzione del loro stress, un alleviamento delle difficoltà emotive ed un miglioramento della comunicazione; oltre al ritrovamento di certe emozioni ,nascoste o sepolte, imparando a riconoscerle per poi osare ad esprimerle, gestirle, controllarle. Aderendo in pieno alle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali" del 2015, recepite dalla Regione Puglia con una legge del 2016 e con un regolamento del 2019, il dr. Gigante ha informato che l'Educazione assistita del Centro, che sarà assicurata a partire con l'inizio del nuovo anno scolastico, è rivolta a promuovere il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, soprattutto della scuola e trova applicazione in diverse situazioni, tra le quali dopo una prolungata ospedalizzazione; in difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nella adolescenza; nel disagio emozionale e psicoaffettivo; nelle difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale; in situazioni di difficoltà per anziani, per pazienti psichiatrici, per chi soggiorna in residenze sanitarie assistenziali, in comunità per minori, nelle carceri. Per assicurare tutto ciò, il dr. Gigante ha riferito che è stata costituita, all'interno dell'istituto Caramia-Gigante di Alberobello, un'equipe multidisciplinare in grado di gestire la complessità della relazione uomo-animale, coordinata dal preside Angelinda Griseta, guidata dallo stesso medico veterinario Nicola Gigante e composta da un coordinatore degli animali, da un responsabile pedagogico e psicopedagogico, da un referente di intervento che prende in carica l'assistito, da un medico veterinario. Essa è composta dalla prof.a

Convertini, specializzata docente di sostegno; dal prof. Piscitelli, educatore del convitto; da Luigi Pugliese, assistente addetto all'azienda agraria; dal prof. Massimo Barnaba, appassionato direttore di azienda. Tutti hanno frequentato e superato lo specifico corso di formazione finanziato dal Rotary e quindi in possesso della certificazione attestante la idoneità relativa agli "IIA". E' stato proprio il prof. Massimo Barnaba che, dopo il trasferimento di tutti gli intervenuti presso l'Azienda agricola Gigante, ha presentato i due asini di Martina franca, battezzati Questula e Quazim, rispettivamente femmina e maschio, entrambi di diciotto mesi, pronti ad assicurare un momento unico di incontro uomo-animale, che porta gioia ed allegria e che riesce, con delicatezza e con amore, ad alleviare condizioni a volte molto pesanti. A conclusione della cerimonia, sempre presso l'azienda agricola, è stata scoperta ufficialmente l'insegna "I.A.A.", indicatrice del Centro. Il presidente del Rotary, col. Mastrangelo, ha informato che gli assistiti potranno provenire, oltre che da Alberobello, anche da Putignano, da Castellana, da Conversano, da Polignano, da Monopoli, da Locorotondo, da Turi, da Noci oltre che da Bari e dall'intera regione.

Pietro Gonnella





